



Anche il volume della Paladino sullo stupro a Palermo

Dalla violenza alla solidarietà, pioggia di riconoscimenti

Giovanna Cirino

PALERMO

Il Premio Mondello Giovani ha celebrato dieci anni di attività accendendo le luci su due concetti fondamentali, segnali educativi per le future generazioni: la cultura della non violenza e quella della solidarietà. Quest'anno la giuria era composta da quasi trecento giurati-studenti di scuole secondarie di secondo grado, di Sicilia, Sardegna, Puglia, Campania e Calabria, con il contributo di **Fondazione con il Sud** e delle Fondazioni aderenti alla Consulta delle Fondazioni del Sud. Il Premio speciale del Presidente della Fondazione Sicilia è andato a "Non è un destino", il libro di Raffaella Paladino, vicepresidente della Fondazione "Una Nessuna Centomila", dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle donne.

Il testo dell'autrice riporta alla mente il terribile fatto di cronaca di quest'estate, lo stupro del Foro italico di Palermo, e vuole essere un monito della coscienza nei confronti di tutti i giovani. Tra le novità di questa edizione la presenza di una classe dell'Istitu-

to Internazionale Agnelli di Torino che ha già vinto un premio dei Carabinieri in Piemonte e Val d'Aosta legato alla figura dello sfortunato studente siciliano Mauro Glorioso, rimasto paralizzato lo scorso gennaio dopo che alcuni minorenni gli lanciarono addosso una bicicletta. «A dibattere, decidere, motivare e premiare i libri non saranno più soltanto i giovani siciliani. Credo, anche in vista del cinquantesimo anno del Premio Mondello nel 2024, che questo sia un segnale importante. Una condivisione che parte da Palermo e che dimostra come la cultura non possa che passare attraverso l'esercizio della lettura critica e del confronto, fin dalla più giovane età».

La Fondazione Sicilia ha voluto ricordare con un premio anche tutti coloro che durante la pandemia hanno sostenuto la raccolta fondi per la Protezione civile raggiungendo la cifra di 200mila euro. Premiati anche i giocatori del Palermo ex serie A nella raccolta di fondi per i buoni pasto (300mila euro). Un decennale dunque che è stato un inno alla generosità e vicinanza verso chi soffre e vive in difficoltà. © RIPRODUZIONE RISERVATA

ne, ha voluto inoltre premiare i tre studenti che hanno elaborato le migliori motivazioni riportate in un testo critico sui libri in gara: l'onore è spettato a Maria Antonietta Cirina del liceo scientifico e classico «Giovanni Maria Dettori» di Tempo Pausania, Isidoro Giacalone dell'Istituto Superiore «Giovanni XXIII - Cosentino» di Marsala e Sara Aprile dell'Istituto Secondario Superiore «Quintino Cataudella» di Scicli.

Promossa dalla Fondazione Sicilia e realizzata in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino e il sodalizio delle fondazioni del Circolo dei Lettori, Premio Mondello e Andrea Biondo, la manifestazione letteraria si prepara a tagliare un traguardo di tutto rispetto con la celebrazione del suo cinquantesimo anniversario dalla fondazione e una nuova serie di incontri e dibattiti che annoverano la prossima edizione, confermandosi ancora una volta punto di riferimento nel percorso culturale nazionale.

Basta leggere i nomi degli autori premiati nell'arco di mezzo secolo: Andrea Camilleri, Italo Calvino, Josè Saramago, Milan Kundera, Don DeLillo e i premi Nobel per la letteratura Günter Grass, Herta Müller, Octavio Paz, Doris Lessing e Annie Ernaux. (*DR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

